

Comunicato stampa: Lomese in ghingheri per i visitatori della Sagra della Patata.

Continua l'attività di valorizzazione del Territorio messa in atto dall'Amministrazione comunale di Montecrestese. Vari interventi di pulizia e manutenzione da parte degli operai del Comune e la preparazione definitiva del centro storico ad opera dei volontari dell'associazione Antico Forno hanno riportato alla luce angoli affascinanti e da lungo tempo trascurati di uno dei più antichi insediamenti rurali di Montecrestese - e, probabilmente, dell'Ossola -, Lomese, di cui si ha traccia scritta per la prima volta in un documento del 910.

Il toponimo originario "Longomiso" deriverebbe da 'longo-medo', prato lungo, secondo l'antica radice germanica 'met' (prato), tesi che la natura stessa del luogo comproverebbe, trattandosi di una conca riparata e soleggiata dove si alternano vigneti, frutteti, orti e prati. Proprio per questo la frazione ha attirato le attenzioni dei nobili locali in ogni epoca, come testimoniano le tracce di abitazioni signorili risalenti anche all'XI secolo che sono da ricondurre ad antichi casati ossolani, quali i signori di Castello, i nobili De Rodis-Baceno, De Quirico e De Giuli.

Lomese è ora pronta per accogliere le visite offerte gratuitamente agli avventori della Sagra della Patata, che domenica 31 agosto potranno raggiungerla con un mezzo messo gratuitamente a disposizione dal Comitato organizzatore presso il campo sportivo. In frazione i soci dell'Antico Forno offriranno la visita guidata della parte aperta al pubblico ed un buffet di prodotti locali.

Lomese sarà senz'altro oggetto di nuovi interventi di qui al prossimo anno, allo scopo di rendere visitabili in totale sicurezza altri angoli pittoreschi di quest'antica frazione di campagna. Raggiungibile comodamente anche in auto, consigliamo tuttavia di visitare Lomese approfittando della vasta rete di sentieri e mulattiere che il Comune di Montecrestese sta provvedendo in questi mesi a ripulire dai rovi e sgombrare dagli alberi abbattuti durante l'inverno: essa permette infatti di scegliere percorsi più o meno impegnativi, dalla brevissima passeggiata tra Chiesa e Lomese, di soli 10 minuti, attraverso vigneti e boschi, alla più lunga Pontetto-Valle dei Cani-Lomese, della durata di circa 60 minuti, che include la visita ai menhir dell'area megalitica, ripulita e diserbata di recente dall'Amministrazione. Si tratta di itinerari che non richiedono una particolare preparazione od equipaggiamento.

Nei giorni della Sagra, al campo sportivo saranno a disposizione del pubblico le guide escursionistiche dell'associazione GEA, che proporranno la passeggiata gratuita dall'area della Sagra alla vicina zona avifaunistica protetta del Lago Tana, situata in parte sul Comune di Crevoladossola. Anche questa escursione sarà offerta gratuitamente al pubblico della Sagra della Patata. Nella sola data del 31 agosto, chi lo volesse, potrà usufruire del servizio navetta Sagra-Lomese per un'unica corsa, facendo all'andata o al ritorno il percorso lungo la Valle dei cani accompagnato dalle guide (si pregano gli interessati di prendere preventivamente accordi al campo, con le guide e con il servizio navetta, e di portare calzature adeguate ad un percorso su sentieri e mulattiere).

Oltre alla visita della frazione appena riordinata, imperdibili sono gli gnocchi della Sagra della Patata, che da quest'anno l'Amministrazione ha riconosciuto quale prodotto identitario d'eccellenza, attraverso la concessione della Denominazione Comunale (De.Co.).